

# GIORNATA DELLA MEMORIA 2018



## Per Ricordare (*Letizia*)

Tante, troppe cose  
l'uomo non deve dimenticare.  
Per non dimenticare la Shoah,  
per non dimenticare il fratello negro  
schiavizzato, torturato, martoriato,  
per non dimenticare la crudeltà dei cuori,  
per non dimenticare il pianto innocente  
di un bimbo fra braccia tenere inerti,  
per non dimenticare lo sguardo della sofferenza,  
per non dimenticare il vuoto dell'ignoranza  
l'arroganza delle serpi...

Troppo l'uomo ha da ricordare:

Per non riviverlo  
per non farlo rivivere  
per non ricreare l'Inferno  
né alimentarne le fiamme.

Furore del delitto  
terrore della mente  
ubriacatura del potere  
misera avvilente  
paura di Essere!

Troppo l'uomo ha da disseppellire  
da riportare in vita da una morte ingiusta:

La dignità, il rispetto, l'amore,  
la fierezza di essere Uomini.



## RIFLESSIONE PERSONALE SULLA GIORNATA DELLA MEMORIA

Ricordare lo sterminio degli Ebrei nei lager nazisti, mi suscita orrore e compassione, mi fa ragionare e riflettere e soprattutto ricordare perché la società di oggi dà importanza a cose superflue piuttosto che questo giorno così importante. In quei campi accadevano cose orribili, i superstiti di questo periodo vivono questo giorno di memoria con tristezza e angoscia per ciò che hanno vissuto. Penso che oggi non riusciamo nemmeno a immaginare che una tragedia simile possa riaccadere grazie alla presenza della democrazia, all'istruzione e anche per l'eccessivo benessere.

Concludo la mia riflessione con una frase famosa di Wang Shu che dice "Perdere il passato significa perdere il futuro."

**Monica Cucchiaro 1DL**



Uomini, bambini, anziani  
fecero tutti la stessa fine, senza distinzioni  
una fine non per mano divina  
ma per mano umana ed assassina.  
Parlava di razza perfetta, pura  
così eliminò, senza paura,  
coloro che riteneva abietti  
in quanto rom, omosessuali, ebrei e non solo.  
Ciò accadde perché non si accetta colui che è “ diverso “  
Ci si focalizza sulla religione professata,  
sulla lingua parlata,  
sulle tradizioni, colore di occhi e capelli ...  
ma che importa se poi i sentimenti sono sempre quelli?  
E' un evento da non trascurare  
perché l'umanità ha voluto segnare  
affinchè tutti possano ricordare, imparare e non sbagliare.  
E' il passato a formare il presente  
perché nulla si crea dal niente.

